

Scendere o salire in politica?

Scritto da roberto

Sabato 29 Dicembre 2012 02:20 - Ultimo aggiornamento Sabato 29 Dicembre 2012 12:14

Monti dice: "Ho deciso di salire in politica: sono con gli italiani che vogliono il cambiamento". Con ciò intende dire che la politica non deve essere quella fogna così come l'intende il Berlusconismo e che è diventata lo strumento per ruberie, malversazione, concussione, corruzione, rissa e chi più ne ha più ne metta. Ma la politica deve essere qualcosa di alto, fatta di pacatezza, di confronto civile, di competenza, di solidarietà, di educazione, di ricerca del bene comune. Se così fosse, come dovrebbe essere, allora la politica non si troverebbe verso il basso ma in alto e se la politica è in alto per raggiungerla bisogna volare e non scivolare. Credo che Monti sia uno che a volare è molto bravo e che abbia tutti i requisiti per volare verso quella politica, come lui la concepisce, politica che sta in alto. Lasciamo a Berlusconi e al decadente berlusconismo il facile scivolamento verso quella politica più deteriorata e che trova il proprio nutrimento nell'humus della fogna. Dire salire in politica vuol dunque significare che si crede in una politica alta e nobile, dire che si vuol scendere in politica non credo che stia ad indicare un "rango superiore" ma una politica inferiore. Sta al popolo sovrano scegliere, scegliere chi concepisce la politica alta vuol dire volere delle persone serie che lavorano con competenza per un futuro migliore e più solidale, scegliere chi "scende in politica" e quindi concepisce la politica bassa, vuol dire scegliere dei parolai il cui fine è farci continuare a navigare nella fogna delle false promesse, dell'indebitamento e della rissa.

Scendere o salire in politica?

Scritto da roberto

Sabato 29 Dicembre 2012 02:20 - Ultimo aggiornamento Sabato 29 Dicembre 2012 12:14

